

«Basta sprechi d'acqua. Impegniamoci affinché il 2010 sia l'anno della svolta»



Arriva la primavera, la bella stagione da vivere all'aria aperta. E con essa arriva anche il maggior consumo di acqua, risorsa preziosissima e limitata che, come ogni anno, fino alla fine dell'estate e della stagione balneare vede aumentare esponenzialmente i consumi. Ma purtroppo anche gli sprechi.

Ecco perché fin da adesso lancia un appello a tutti, famiglie e imprese, affinché si abbia la volontà di cambiare l'approccio nei confronti dell'acqua. Non più semplice bene da buttare e sprecare, ma risorsa vitale e preziosa da utilizzare con un'attenzione maggiore rispetto a quella che si avrebbe per l'oro.

Già da qualche anno Aset, azienda pubblica al servizio del territorio, sta lavorando per dare il buon esempio. Sarebbe stato troppo facile e molto poco credibile chiedere attenzione e sacrifici soltanto agli utenti finali. No. L'impegno è e deve essere comune. Ecco perché già nel 2005 sono stati varati investimenti mirati nel settore idrico: contenimento delle perdite lungo la rete e, contestualmente, razionalizzazione della risorsa tramite sistemi all'avanguardia come la distrettualizzazione e la telelettura. Fano, al momento, è l'unica città della regione ad adottare queste tecnologie che, tanto per citare qualche dato, tra il 2007 e il 2009 hanno permesso di risparmiare poco più di due milioni di litri d'acqua. Con vantaggi per l'ambiente e per l'intera comunità.

Non mi stancherò mai di ripetere che sono le piccole azioni quotidiane a fare la differenza. Nel risparmio idrico come nella raccolta differenziata di rifiuti e nell'efficienza energetica. Bastano semplici accorgimenti, come chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, ci si fa la barba o si insaponano le mani. Come si vede è proprio dai piccoli gesti che nascono le grandi cose. E allora stop agli sprechi e impegniamoci affinché il 2010 sia davvero l'anno della svolta.

Il Presidente Aset Spa

Dott. Giovanni Mattioli